

**Ogni settimana**

## La fondazione **Gimbe** ritorna con i bollettini sui contagi

**T**ornano i bollettini sui contagi? Lo farebbe pensare il **Gimbe**, il gruppo italiano medicina basato sull'evidenza, nato nel '96 e diventato fondazione. Che ieri è tornato a fare il punto sull'ex pandemia in Italia: «In 4 settimane salgono i casi Covid, da 5.889 a 30.777, i ricoveri in area medica sono più che triplicati, da 697 a 2.378 e c'è un incremento dei decessi, da 44 a 99. Il tasso di positività dei tamponi è salito da 6,4% a 14,9%». Il presidente di **Gimbe** è **Nino Cartabellotta**, medico gastroenterologo e poi di medicina interna, fondatore di un'associazione

indipendente «non finanziata dallo Stato, vendiamo servizi a pubblico e privato». Per ora non è in programma la ripresa di bollettini a cadenza regolare: «Abbiamo fatto alla vigilia della stagione autunnale un comunicato riassuntivo e non siamo dell'idea di riprendere il monitoraggio settimanale, innanzitutto perché non abbiamo le forze. Vedremo se e come questo aumento si stabilizzerà». Secondo **Gimbe** la situazione negli ospedali non è così tranquilla come si dice. Alcuni sarebbero in fase di sovraccarico a causa della mancanza di personale medico e infermieristico

quindi non si dovrebbe scommettere sulla «capacità di resilienza del servizio sanitario». Poi i dati sulle vaccinazioni. L'imminente campagna antinfluenzale più anti Covid non si apre sotto i migliori auspici. Dal 2 giugno al 31 agosto (ultimo dato disponibile) agli over 80 sono state somministrate 827 quarte dosi e 2.156 quinte dosi. Numeri che rendono evidente il fenomeno della paventata stanchezza vaccinale.

**M.D.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%